

una giovare all' altra . Quantunque manca questa proporzione, senza tema d' ingannarsi si può asserire che il numero degli animali minuti in Dalmazia eccede ogni proporzione , e le mortalità frequenti alle quali soggiaciono , la magrezza , il scarso latte che somministrano le pecore devono attribuirsi al pernicioso uso , che à il morlacco di tenere più animali di quello che è in istato di mantenere . La Boemia, regno che à piu di cinque milioni di abitanti à quasi la medesima quantità di animali minuti della Dalmazia che ne à poco più di 300 mila . Confrontato il reddito che ne ritrae quel Regno con quello che questa ricava la differenza è enorme , e quasi incredibile .

Coll'appoggio de' documenti pubblici, de' cenni Statistici esibiti dal Cavaliere Gio : Luca Garagnin nelle sue riflessioni economico politiche stampate in Zara l' anno 1806, e degli elenchi pubblicati nel foglio periodico il Regio Dalmata , che sortiva in luce al tempo del Regno d' Italia, sì vicino alla caduta della Repubblica Veneta, il numero degli animali grossi e minuti territorio per territorio poteva essere il seguente